



COMUNE DI URBISAGLIA
PROVINCIA DI MACERATA

Copia Verbale di Deliberazione N° 21 del 28-07-2022
DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO E VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022 - ai sensi degli artt. 175 comma 8 e 193 del D. Lgs. 267/2000

L'anno duemilaventidue il giorno ventotto del mese di luglio alle ore 19:00, si è riunito, nei modi di legge nella sede del Comune di Urbisaglia, il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

GIUBILEO PAOLO FRANCESCO	Presente	PANTANETTI MARTA	Presente
CARBONARI MICHELE	Presente	ROMAGNOLI MIRTA	Presente
PETTINARI FRANCESCA	Presente	ARRA' CRISTINA	Assente
MUCCI PAOLO	Assente	FERRANTI FREDIANO	Presente
MAGI ALICE	Presente	NARDI ALEX	Assente
FERRARINI EMANUELE	Presente		

ne risultano presenti n. 8 e assenti n. 3.

Assessori esterni:

Assume la presidenza il GIUBILEO PAOLO FRANCESCO in qualità di SINDACO assistito dal Vice Segretario GUALDESI PAMELA.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

CARBONARI MICHELE
ROMAGNOLI MIRTA
FERRARINI EMANUELE

Immediatamente eseguibile	S	Comunicata ai Capigruppo	N
---------------------------	---	--------------------------	---

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla seguente deliberazione predisposto dal responsabile del settore Contabilità e Tributi, con cui si propone di approvazione della variazione di assestamento generale di bilancio 2022/24, dando atto che alla data del presente provvedimento risultano rispettati gli equilibri generali di bilancio del bilancio assestato;

RITENUTO di condividere le motivazioni e di fare integralmente propria la proposta di deliberazione con esso formulata;

VISTO che sulla proposta di deliberazione sono stati resi i pareri di cui all'art. 49, comma 1° e 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 integralmente riportati nel presente atto ai sensi dello statuto comunale.

Con la seguente votazione resa dai n. 8 consiglieri presenti e votanti nei modi consentiti dalla legge e successivamente ad appello nominale:

Voti favorevoli: 8

Voti contrari: 0

Astenuti al voto: 0

DELIBERA

Per i motivi espressi nel documento istruttorio e che di seguito si intendono integralmente riportati:

- 1) Di dare atto che, ai sensi dell'art. 193 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267:
 - alla data del presente provvedimento risultano rispettati gli equilibri generali del bilancio assestato prima della variazione (all.A);
 - sulla base delle valutazioni e delle stime condotte, è possibile ragionevolmente prevedere il mantenimento degli equilibri di bilancio nel corso della restante gestione;
 - non sussistono debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi del richiamato art. 194 allegati C, D ed E;
 - lo stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità risulta adeguato e coerente con lo stato di realizzazione delle entrate;
 - lo stanziamento del fondo di garanzia debiti commerciali risulta adeguato e coerente con la tempestività dei pagamenti e lo stock di debito dell'Ente;
- 2) Di approvare, per le motivazioni in premessa esplicitate, la variazione di assestamento generale di bilancio 2022 – 2024 così come circostanziata all'allegato modello (allegato B), parte integrante e sostanziale del presente atto, mantenendo gli equilibri di bilancio anche dopo tale variazione (all.F)
- 3) Di dare atto che il fondo di riserva ordinario iscritto nel bilancio di previsione per €. 15.000,00, nel rispetto del limite definito dall'art.166, comma 1, del D.Lgs.267/2000, risulta ad oggi non utilizzato, neanche in sede di assestamento;
- 4) Di accertare ai sensi dell'art. 193 del d.Lgs. n. 267/2000, sulla base dell'istruttoria effettuata dal responsabile del Settore Contabilità, di concerto con gli altri responsabili di settore, in premessa richiamata ed alla luce della variazione di assestamento generale di bilancio di cui ai punti 1) e 2), il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza, che per quanto riguarda la gestione dei

residui e di cassa, tali da assicurare il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti;

- 5) Di dare atto che le previsioni di bilancio sono coerenti con i vincoli di finanza pubblica di cui all'art. 1, comma da 463 a 482, della legge n. 232/2016 (pareggio di bilancio);
- 6) Di dare atto che sulla presente deliberazione sono stati acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile, previsti dall'art. 49 del D.lgs. 267/2000;
- 7) Di dare atto dell'acquisizione del parere favorevole del Revisore dei Conti Ginetta Aluigi;

Infine

IL CONSIGLIO

stante l'urgenza di provvedere in merito, con voti favorevoli n. 8, contrari n. 0 e astenuti n. 0

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - del T.U.E.L./2000 (D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000).

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

PREMESSO che:

- con deliberazione del Consiglio comunale n. 36 del 20/12/2021 è stato approvato il Bilancio di previsione per il triennio 2022 - 2024, esecutivo ai sensi di legge;
- con deliberazione della Giunta comunale n. 1 del 5/01/2022 è stato approvato il Piano esecutivo di gestione (PEG) per il triennio in corso;
- con deliberazione del Consiglio comunale n.10 del 27/04/2022 è stato approvato il Rendiconto di gestione per l'anno finanziario 2021;

VISTO l'articolo 193 comma 2 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, per il quale: "Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio e, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'articolo 194;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui";

PREMESSO che il responsabile del Settore Finanziario, come previsto dall'art. 153 del decreto legislativo n. 267/2000, ha l'obbligo di segnalare al Sindaco, al Segretario generale e all'Organo di Revisione il costituirsi di eventuali situazioni che possono pregiudicare i suddetti equilibri;

RITENUTO di dover meglio esplicitare il concetto contabile di equilibri di bilancio desumibile dal postulato di bilancio ad esso dedicato che testualmente recita:

"[...] Il principio dell'equilibrio di bilancio quindi deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica pone strategicamente da dover realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata [...];

RILEVATO che il riportato postulato di bilancio enuncia inoltre che "[...] l'equilibrio di bilancio comporta anche la corretta applicazione di tutti gli altri equilibri finanziari, economici e patrimoniali che sono da verificare non solo in sede di previsione, ma anche durante la gestione in modo concomitante con lo svolgersi delle operazioni di esercizio, e quindi nei risultati complessivi dell'esercizio che si riflettono nei documenti contabili di rendicontazione [...]" giustificando quanto richiesto dal Testo Unico Enti Locali al richiamato articolo 193.

RICHIAMATO l'articolo 175 comma 8 del TUEL che contestualmente alla ricognizione del permanere degli equilibri di bilancio obbliga l'ente locale ad adottare, ove si manifestino le necessità, "la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, atta alla verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio"

RICHIAMATO inoltre il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all.4/1 al d.lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione "lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da

deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno”, prevedendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale di bilancio;

DATO atto che, in attuazione di quanto sopra, il Servizio Finanziario ha provveduto a effettuare la verifica generale di tutte le voci di entrata e di spesa, compreso il fondo di riserva e il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento degli equilibri stabiliti dalle norme contabili per la copertura delle spese correnti e in conto capitale, e il rispetto dei vincoli di finanza pubblica di cui all'art. 1, comma da 463 a 482, della legge n. 232/2016 (pareggio di bilancio);

TENUTO CONTO che con note protocollate con nn. 5973, 5972 e 5974 del 11/07/2022 i responsabili di settore (allegati C, D ed E) oltre al responsabile del Settore Contabilità hanno riscontrato, per quanto di rispettiva competenza:

- l'assenza di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio;
- l'assenza di debiti fuori bilancio;
- il mantenimento dei residui esistenti;
- la verifica dell'andamento dei lavori pubblici sulla base dei cronoprogrammi;

VISTI in particolare i commi da 3 a 5-quinquies del citato articolo 175 del TUEL, che disciplinano le competenze delle variazioni degli stanziamenti di bilancio;

VISTE le richieste di variazione di bilancio pervenute da vari responsabili di settore dell'Ente e dall'amministrazione comunale;

RILEVATA la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione 2022-24 al fine di adeguare gli stanziamenti alle effettive necessità connesse all'attività amministrativa e procedere pertanto con le opportune variazioni, dettagliate nell'allegato B.

RICHIAMATO il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.lgs. 118/2011, in base al quale in sede di assestamento di bilancio e alla fine dell'esercizio per la redazione del rendiconto è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato;

DATO ATTO che è stato applicato, con variazioni al Bilancio deliberate precedentemente, avanzo di amministrazione 2021 complessivamente per € 90.150,05, così ripartito: € 74.525,82 per spese di investimento ed € 15.624,23 destinato a spese correnti COVID;

PRESO ATTO che l'Ente non fa ricorso all'anticipazione di tesoreria, né ha richiesto l'accesso al fondo di liquidità per il pagamento dei debiti commerciali scaduti.

CONSIDERATO che gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo;

PRESO ATTO che il fondo di riserva ordinario iscritto nel bilancio di previsione per €. 15.000,00, nel rispetto del limite definito dall'art.166, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, risulta ad oggi non utilizzato neanche in sede di assestamento;

DATO ATTO che in ambito di congruità del fondo crediti di dubbia e difficile esazione, calcolato in sede di bilancio di previsione, l'ente locale lo ritiene adeguato riservandosi, ove in futuro necessiti, di effettuare le necessarie rideterminazioni, come concesso dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria, approvato con decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 così come integrato del decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, con apposita variazione di bilancio di competenza consigliere da adottarsi entro il 30 novembre.

DATO ATTO che in ambito di congruità del fondo di garanzia debiti commerciali, calcolato in sede di bilancio di previsione, l'ente locale lo ritiene adeguato, riservandosi, ove in futuro necessiti, di effettuare le necessarie rideterminazioni: l'indice di tempestività dei pagamenti del primo semestre risulta negativo mostrando la capacità complessiva dell'ente di pagare le fatture prima della scadenza, oltre ad avere una percentuale del totale delle fatture ricevute nel primo semestre 2022 non pagate pari al 4.68% (inferiore al 5% richiesto per procedere all'accantonamento);

CONSIDERATO che, in sede della ricognizione operata ai sensi del TUEL, è emerso quanto segue:

- non sussistono debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi del richiamato articolo 194;
- gli stanziamenti inseriti nel bilancio di previsione 2022-2024 sono stati tenuti sotto costante controllo, operando le correzioni rese indispensabili a seguito dei mutamenti di ordine normativo e delle segnalazioni dei responsabili dei settori, correzioni che si sono concretizzate dal punto di vista contabile-amministrativo in variazioni di bilancio, tutte rispettanti il principio del pareggio;
- la gestione di competenza relativa alla parte corrente e alla parte in conto capitale del bilancio presenta una situazione di equilibrio, come risulta dall'Allegato B alla presente deliberazione;
- la gestione degli incassi e dei pagamenti è stata finalizzata a garantire un'adeguata liquidità volta a evitare l'utilizzo delle anticipazioni di cassa e il rispetto dei vincoli imposti dal pareggio di bilancio di cui all'art. 1, comma da 463 a 482, della legge n. 232/2016;
- la capacità di dar corso in modo tempestivo ai pagamenti, conformemente alla normativa vigente;

VISTI inoltre:

- il decreto legislativo n. 267/2000 così come modificato dal decreto legislativo n. 118/2011 e dal decreto legislativo n. 126/2014;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- lo Statuto dell'Ente;

ACQUISITO il parere favorevole, allegato al presente provvedimento, del Responsabile di Ragioneria ex artt. 49 e 147-bis del D.lgs. n. 267/2000;

ACQUISITO il parere favorevole del Revisore dei Conti;

PROPONE

Per i motivi espressi e che di seguito si intendono integralmente riportati:

- 1) Di dare atto che, ai sensi dell'art. 193 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267:
 - alla data del presente provvedimento risultano rispettati gli equilibri generali del bilancio assestato prima della variazione (all.A);
 - sulla base delle valutazioni e delle stime condotte, è possibile ragionevolmente prevedere il mantenimento degli equilibri di bilancio nel corso della restante gestione;
 - non sussistono debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi del richiamato art. 194 allegati C, D ed E;
 - lo stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità risulta adeguato e coerente con lo stato di realizzazione delle entrate;
 - lo stanziamento del fondo di garanzia debiti commerciali risulta adeguato e coerente con la tempestività dei pagamenti e lo stock di debito dell'Ente;
- 2) Di approvare, per le motivazioni in premessa esplicitate, la variazione di assestamento generale di bilancio 2022 – 2024 così come circostanziata all'allegato modello (allegato B), parte integrante e sostanziale del presente atto, mantenendo gli equilibri di bilancio anche dopo tale variazione (all.F)
- 3) Di dare atto che il fondo di riserva ordinario iscritto nel bilancio di previsione per €. 15.000,00, nel rispetto del limite definito dall'art.166, comma 1, del D.Lgs.267/2000, risulta ad oggi non utilizzato, neanche in sede di assestamento;
- 4) Di accertare ai sensi dell'art. 193 del d.Lgs. n. 267/2000, sulla base dell'istruttoria effettuata dal responsabile del Settore Contabilità, di concerto con gli altri responsabili di settore, in premessa richiamata ed alla luce della variazione di assestamento generale di bilancio di cui ai punti 1) e 2), il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza, che per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, tali da assicurare il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti;
- 5) Di dare atto che le previsioni di bilancio sono coerenti con i vincoli di finanza pubblica di cui all'art. 1, comma da 463 a 482, della legge n. 232/2016 (pareggio di bilancio);
- 6) Di dare atto che sulla presente deliberazione sono stati acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile, previsti dall'art. 49 del D.lgs. 267/2000;
- 7) Di dare atto dell'acquisizione del parere favorevole del Revisore dei Conti Ginetta Aluigi;

INOLTRE

stante l'urgenza, con votazione separata

PROPONE

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 267/2000.

Parere in ordine alla REGOLARITA' TECNICA
Esito Favorevole

Il Responsabile del servizio

F.to GUALDESI PAMELA

Data 26-07-2022

Parere in ordine alla REGOLARITA' CONTABILE
Esito Favorevole

Il Responsabile del servizio

F.to GUALDESI PAMELA

Data 26-07-2022

Letto approvato e sottoscritto a norma di legge.

SINDACO

F.to GIUBILEO PAOLO FRANCESCO

Vice Segretario

F.to GUALDESI PAMELA

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Prot. _____

Della suesata deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione sul sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32 comma 1 Legge 18.6.2009 n° 69) , per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1 della legge 267/2000
Urbisaglia, li 08-08-2022

Titolare P.O. AA.GG.

F.to DE ANGELIS STEFANO

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione diviene esecutiva per:

[X] dichiarazione di immediata eseguibilità (art.134, 4 comma, TUEL – D.LGS 267 del 18.08.2000)

[] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.134, 4 comma, TUEL – D.LGS 267 del 18.08.2000)

Vice Segretario

F.to GUALDESI PAMELA

La presente copia è conforme all'originale esistente presso questo ufficio
Urbisaglia, li 08-08-2022

Titolare P.O. AA.GG.

DE ANGELIS STEFANO
